



Capena 17.10.2015

LETTERA APERTA

Al Consigliere Comunale di Capena Alessandro GIULIVI
e.p.c. Al Sindaco di Capena

Consigliere Giulivi,

ad oltre un anno dalla sua nomina da parte del Sindaco Di Maurizio a delegato "in materia di urbanizzazione e qualificazione aree periferiche di Capena" le scriviamo per sollecitarla a prendere concrete iniziative politiche per la risoluzione delle arcinote questioni " di inciviltà" che affliggono le aree periferiche di Capena ed in particolare il comprensorio di Colle del Fagiano dove peraltro anche lei risiede.

Come è a tutti noto le case di Colle del Fagiano ancora ad oggi non dispongono di acqua potabile e, visto l'immobilismo suo, del Sindaco e dell'Amministrazione comunale, presupponiamo che certamente non ne disporranno fino alla fine della attuale Consiliatura.

A sostegno di tale affermazione, nonostante le nostre sollecitazioni e quelle di altri soggetti interessati alla questione, amaramente dobbiamo testimoniare che sul tema acqua potabile nulla è stato fatto e nulla è stato messo all'ordine del giorno del Consiglio comunale e/o della Giunta, sia in termini di disponibilità finanziaria che in termini di programmazione strategica e dichiarazioni di principio.

Nonostante ciò (la totale assenza di acqua potabile), in un clima surreale e grave per le conseguenze in danno dei residenti attuali e futuri, la Giunta e la sua maggioranza politica consentono che l'Amministrazione comunale continui ad autorizzare attività di costruzione per case che non dispongono ne disporranno di acqua potabile! E' pazzesco!!!

Sull'argomento non abbiamo mai sentito la sua voce e nemmeno ci è parso di avere notizia di sue "iniziative politiche rilevanti" a meno che, si debba annoverare tra queste le inflazionate note "protocollate" senza poi alcun seguito amministrativo ed operativo da parte dell'Amministrazione.

Con dispiacere e senza offesa ci consenta di considerare tali note solo "fuffa".

Per il ruolo che svolge (consigliere comunale) e l'incarico ricevuto (delegato del Sindaco), altre sono le modalità ed i luoghi politici dove affrontare le questioni che attengono alla vita della comunità cittadina.



Ancora con dispiacere e senza offesa, per quanto non fatto nell'arco di questo anno, dobbiamo dedurre che anche la sua nomina a "delegato del Sindaco per le urbanizzazioni e la qualificazione delle aree periferiche" altro non sia che "fuffa", a suo uso e consumo visto le condizioni in cui versano le aree periferiche di Capena ed i loro abitanti.

Quanto sopra scritto vale anche per il suo impegno per la risoluzione della ormai "esplosiva" vicenda delle opere di urbanizzazione in Colle del Fagiano (valutate dagli uffici comunali in circa 770.000 euro) ferme ad un 1° lotto (circa 280.000 euro di spesa che ha interessato essenzialmente via Passo dell'Allodola) realizzato nell'ormai lontano 2009.

Dobbiamo forse ritenere che la sua buona volontà politica ed il suo impegno per le aree periferiche non incontra l'interesse della sua maggioranza?

Se così fosse cosa la trattiene dal restituire al Sindaco il mandato a suo tempo conferitole di "delegato del Sindaco per le urbanizzazioni e la qualificazione delle aree periferiche"?

Ci convochi unitamente agli altri residenti, ci spieghi le sue posizioni e le eventuali difficoltà a procedere.

La rassicuriamo sin da ora il nostro sostegno a favore di ogni iniziativa utile per dare alle aree periferiche un assetto urbanistico e di vivibilità corrispondente ai "minimi sindacali" in materia di servizi, civiltà e qualità della vita come previsto dagli standard nazionali.

La vorremmo vedere sostenere con fatti politici, ed a spada tratta, la non più rinviabile attività, da parte dell'Amministrazione comunale, di conclusione delle riscossioni per oneri di urbanizzazione prima che queste somme finiscano nel "paradiso degli evasori" attraverso la "prescrizione".

Non mortifichi le nostre aspettative con altre note "protocollate" inviate all'Amministrazione di cui lei è un rappresentante politico di maggioranza e perdi più delegato del Sindaco!

Siamo certi che lei abbia ben presente quanto la questione della riscossione degli oneri di urbanizzazione sia basilare per portare a compimento le opere in Colle del Fagiano:

No riscossione no opere!



Quali sono i motivi per cui lei e la sua maggioranza non dimostrano interesse per la conclusione delle urbanizzazioni in Colle del Fagiano?

Dobbiamo pensare, usando una celebre frase dell'on.le Andreotti " a pensar male non è bene..... ma spesso si indovina.." che il suo interesse è stato soddisfatto con i lavori del 2009 in via Passo dell'Allodola, dove lei risiede?

Oppure applicando il principio napoletano " chi ha avuto ha avuto e chi ha dato ha dato..", dobbiamo dedurre che il suo disimpegno è "politico" nel senso che per calcolo elettorale suo e della sua maggioranza e meglio non "sfruculare" la frotta di residenti "riottosi alla legalità" e

"renitenti ai pagamenti" che valgono sul piano del totale degli oneri di urbanizzazione (770.000 euro) circa 400.000 e che fino a quando l'Amministrazione comunale non procederà al recupero di tali somme gli stessi si terranno ben lontani da ogni rivendicazione di diritti e quindi possibili sostenitori delle politiche dello status quo?

Seguendo tale schema per contro ne consegue un "disinteresse politico" suo e della sua Amministrazione nei confronti dei "residenti virtuosi" che, avendo versato quanto di loro spettanza (circa di 400.000 euro, utilizzati in larga misura per finanziare una porzione piccolissima ed insoddisfacente di opere di urbanizzazione), sono particolarmente e criticamente esigenti in termini di diritti e trasparenza tanto da non poterli annoverare tra i sicuri sostenitori dell'Amministrazione in carica.

Meglio tenersene alla larga.

Gli interessi di questi ultimi, sulla materia riscossioni ed urbanizzazioni, sono indubbiamente in conflitto con quelli dei "residenti riottosi"!

Consigliere Giulivi prenda la bandiera dell'affermazione della legalità e del civismo ed impegni politicamente l'Amministrazione retta dalla sua maggioranza a portare a conclusione la riscossione degli oneri di urbanizzazione dovuti dai residenti di Colle del Fagiano ed avviare le iniziative per dotare le abitazioni del comprensorio di acqua potabile!

Se invece le è ben chiaro che questi argomenti non interessano la sua maggioranza politica, come già scritto prima, restituisca il suo mandato al Sindaco qualificando tale gesto come atto politico provocatorio e costruttivo nell'interesse dei residenti di Colle del Fagiano e delle altre aree periferiche.

Altrimenti.....è solo "fuffa" e finzione politica.

Attendiamo una sua risposta e/o un suo invito ad incontrare noi e gli altri residenti in Colle del Fagiano.